



**COMUNE DI CASTELVETRANO**

**Libero Consorzio Provinciale di Trapani**

**SEGRETARIO GENERALE - SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

***REFERTO del CONTROLLO di  
GESTIONE – ANNO 2015***

*Art. 198 e 198bis D.Lgs. n. 267/2000*

## **Premessa**

Al termine dell'esercizio 2015, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il "Segretario Generale" di concerto con gli Uffici di Ragioneria", al quale spettano anche le competenze attinenti il "Controllo di Gestione", ha predisposto il presente Referto sia per gli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione dei obiettivi programmati, sia per i responsabili dei servizi, perché realizzino la valutazione dell'andamento delle attività di cui sono responsabili e sia per la Corte dei Conti come organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dall'art 198 bis del D.Lgs 267/2000.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il contenuto del presente documento è articolato in **cinque parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare l'andamento della gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, diretta a presentare informazioni relative alla rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi di alcuni servizi.
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del patto di stabilità;
- una **quinta**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;

Il Segretario Generale

(Dott. *Livio Elia Maggio* )

## **1 I DATI GENERALI DELL'ENTE AL 31.12.2015**

### **1.1.1 .Popolazione**

Il Comune di Castelvetrano (TP) ha una popolazione di 31.963 abitanti alla data del 31/12/2015, di cui 15.575 maschi e 16.388 femmine. I nuclei familiari presenti alla fine del 2015 sono 14.104.

### **1.1.2 Territorio**

Il Comune di Castelvetrano si estende per 207 Km<sup>2</sup> nella fascia costiera sud-occidentale dell'Isola, e sorge su di una zona collinare a circa 187 metri di altitudine, al confine con i comuni di Campobello di Mazara, Mazara del Vallo, Salemi, Santa Ninfa, Partanna e Menfi (AG).

L'ambito territoriale di appartenenza della Città di Castelvetrano è molto vasto ed interessa anche la costa mediterranea della Sicilia con le frazioni di Triscina e Marinella di Selinunte. La frazione di Selinunte fa da cornice ai templi greci dell'Acropoli, con il Parco archeologico più esteso d'Europa, invece, la frazione di Triscina si estende su 7 Km di costa sabbiosa. Le due frazioni balneari sono situate a 12 Km circa da Castelvetrano. Il nome della città deriva dal latino *Castrum o Castellum Veteranum* (castello dei veterani), dovuto alla presenza di un antico castello nel suo centro.

Lo stemma cittadino è costituito dalla palma d'oro dei Tagliavia, in campo turchino, e dalla legenda "Palmosa Civitas Castrum Vetranum", con chiaro riferimento a Selinunte, definita appunto "palmosa" nel terzo canto dell'Eneide di Virgilio.

Dal punto di vista geo-politico, Castelvetrano si inserisce in un vasto comprensorio, a preminente economia agricola, che si estende da un lato nella zona interna orientale della provincia e comprende i comuni della Valle dei Belice: Gibellina, Santa Ninfa, Salaparuta, Poggioreale, Partanna, Vita e Salemi; dall'altro arriva fino al mare includendo il comune di Campobello di Mazara.

### **1.1.3 Viabilità**

L'inserimento del Comune nell'ambito del territorio regionale si realizza attraverso un sistema viario il cui asse principale è costituito dall'autostrada A29 Palermo-Mazara del Vallo; i collegamenti con i comuni della costa sud dell'Isola sono assicurati dalla statale 115 Trapani-Siracusa, mentre i collegamenti con i comuni limitrofi (Partanna, Santa Ninfa) sono forniti dalla statale 119 che verso nord attraversa la fascia occidentale della Valle del Belice giungendo fino ad Alcamo. Il territorio comunale è inoltre attraversato dalle Strade Provinciali: SP 4, 8, 13, 25, 56, 65, 71, 73, 81, 82 e 89.

Il Comune dispone anche di un collegamento ferroviario, rappresentato dalla linea Castelvetrano/Palermo-Trapani.

### **1.1.4 Strumenti urbanistici e programmatori**

- Piano triennale delle Opere Pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 20/10/2015;
- Bilancio di Previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 16/11/2015;
- Piano della Performance 2015 e PEG approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 517 del 4/12/2015;
- Piano di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 e Piano della Trasparenza e dell'integrità approvati con deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 28/01/2015.

### 1.1.5 Economia

L'economia di Castelvetro è basata principalmente sull'agricoltura, ma negli ultimi decenni la Città ha visto un forte sviluppo del commercio, dell'artigianato e dell'industria. Le coltivazioni principali di Castelvetro sono l'oliva, il frumento e la vite. La Città è famosa per la prestigiosa qualità di **olive Nocellara del Belice**, raccolte a mano come vuole la tradizione per preservare intatte le loro caratteristiche organolettiche e utilizzata dai frantoi locali per realizzare un olio molto ricercato. Un altro prodotto fortemente legato alla tradizione e alla coltivazione locale è il pane nero di Castelvetro, cotto esclusivamente in forno a legna ed ottenuto con una miscela di grano biondo siciliano e un antico grano duro della zona, la tumminia, entrambi macinati a pietra. Castelvetro si distingue anche per i suoi vitigni, dove si coltivano sia uve tradizionali locali come il Catarratto e il Nero d'Avola, sia qualità internazionali. Nonostante il nucleo industriale di Castelvetro sia rappresentato dal settore alimentare e tessile, hanno una notevole importanza anche la lavorazione del legno, in particolar modo per la fabbricazione di mobili l'industria metallurgica e siderurgica, e la lavorazione del vetro, settori in via di sviluppo e di crescita nel territorio.

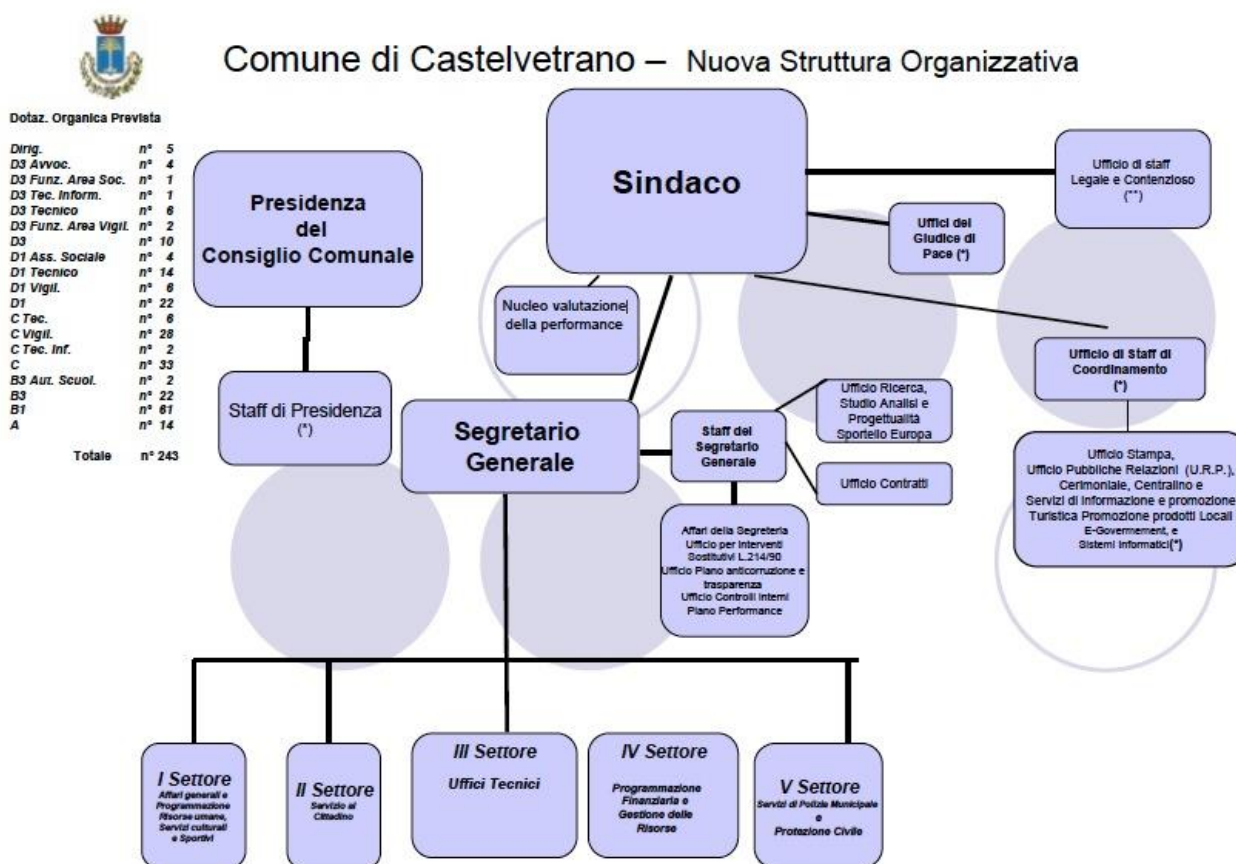
### 1.1.6 Reddito medio pro capite per numero dei contribuenti

E' il reddito medio che si ottiene dividendo il reddito ammontare imponibile di tutta la popolazione di un Comune per il numero di contribuenti residenti. Il reddito pro capite è usato come la misura del grado di benessere dei paesi, sullo sfondo di altri paesi. Qui mettiamo a confronto il Comune di Castelvetro con i comuni di Mazara del Vallo, Santa Ninfa e Partanna.

<b>Comuni</b>	<b>Reddito imponibile complessivo della Città</b>	<b>Numero Contribuenti</b>	<b>Redditi 2014/Dichiarazioni 2015</b>
Castelvetro	€254.262.604,00	18.629	€13.648,75
Campobello di Mazara	€81.817.578,00	7441	€10.995,51
Mazara del Vallo	€375.631.679,00	27.758	€13.532,38
Partanna	€96.247.885,00	7.047	€13.658,00
Santa Ninfa	€38.291.779,00	3.388	€11.302,18

### 1.1.7 Dipendenti dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2015 è ripartita in 5 Settori e 22 servizi come indicato nel seguente organigramma dell'ente:



#### Unità organizzative dell'ente:

Segretario Dott. Livio Elia Maggio  
 Dirigente I Settore: Dott. Natale Paolo  
 Dirigente II Settore: Dott. Livio Elia Maggio  
 Dirigente III Settore: Ing. Impellizzeri Giambattista  
 Dirigente IV Settore: Dott. Andrea Di Como  
 Dirigente V Settore: Sig. Barresi Giuseppe  
 N. 22 Posizioni organizzative

Sono in servizio nell'ente, alla data del 31.12.2015, n. 417 dipendenti così distinti:

Tipo Contratto	Numero dipendenti
Determinato – PUC/Contrattisti	230
Indeterminato - Ruolo	117
LSU	67
Altro – Contratti a termine mandato	3
<b>Totali</b>	<b>417</b>

## 1.1.8 Organi Politici

### Giunta Municipale

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Data carica</b>	<b>Fine carica</b>
<b>Sindaco</b>	Felice Junior Errante	<b>23/05/2012</b>	<b>In carica</b>
<b>Assessore</b>	Calcara Paolo	<b>28/05/2012</b>	<b>In carica</b>
<b>Assessore</b>	Chiofalo Enzo	<b>06/10/2015</b>	<b>In carica</b>
<b>Assessore</b>	Signorello Girolamo	<b>06/10/2015</b>	<b>In carica</b>
<b>Assessore</b>	Mattozzi Matilde	<b>11/02/2015</b>	<b>In carica</b>
<b>Assessore</b>	Stuppia Salvatore	<b>11/02/2015</b>	<b>In carica</b>
<b>Assessore</b>	Seidita Salvatore	<b>11/02/2015</b>	<b>28/09/2015</b>
<b>Assessore</b>	Inzirillo Filippo	<b>11/02/2015</b>	<b>28/09/2015</b>
<b>Assessore</b>	Lombardo Francesco	<b>28/05/2012</b>	<b>28/01/2015</b>
<b>Assessore</b>	Fazzino Vito	<b>28/05/2012</b>	<b>17/07/2014</b>
<b>Assessore</b>	Castellano Maria Rosa	<b>17/02/2014</b>	<b>28/01/2015</b>
<b>Assessore</b>	Campagna Marco	<b>28/05/2012</b>	<b>28/01/2015</b>
<b>Assessore</b>	Centonze Antonino	<b>14/02/2014</b>	<b>28/01/2015</b>
<b>Vice Sindaco</b>	Rizzo Giuseppe	<b>17/07/2014</b>	<b>In carica</b>

### Consiglio Comunale

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Data carica</b>	<b>Fine carica</b>
<b>Presidente</b>	CAFISO Vincenzo	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	ACCARDO Gaetano	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	ADAMO Enrico	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	AGATE Vincenzo	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	BARRESI Piero	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	BERLINO Giuseppe	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	BERTOLINO Tommaso	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	BONSIGNORE Francesco	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	CALAMIA Pasquale	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	CARACCIOLI Bartolomeo	31/08/2015*	
<b>Consigliere</b>	CURIALE Giuseppe	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	D'ANGELO Piero	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	DI BELLA Monica	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	DI MAIO Giuseppe	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	ETIOPIA Giuseppa	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	GIANNILIVIGNI Francesco	18/02/2015**	
<b>Consigliere</b>	GIURINTANO Nicola	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	INGRASCIOTTA Salvatore	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	LA CROCE Bartolomeo	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	LO PIANO RAMETTA Giampiero	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	MARTINO Francesco	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	PERRICONE Luciano	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	PIAZZA Maurizio	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	SALADINO Giacomo	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	SCIACIA Piero	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	SILLITTO Maria	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	STUPPIA Salvatore	11/06/2012	09/02/2015***
<b>Consigliere</b>	VACCARA Antonino	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	VACCARINO Salvatore	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	VARVARO Giuseppe	11/06/2012	
<b>Consigliere</b>	ZACCONE Giuseppe	11/06/2012	

\* Subentra al Consigliere Giambalvo Calogero sospeso in data 20/11/2014.

\*\*Subentra a seguito dimissioni del Consigliere Stuppia Salvatore.

\*\*\* Dimissioni.

## 1.2 IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Con l'emanazione del D.L. del 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7/12/2012, n. 213, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente prevista dal novellato art. 147 commi 1 e 4 e dall'art. 147 – bis, comma 2, con delibera di Consiglio Comunale n. 9, in data 27/02/2013 è stato approvato il Regolamento sui Controlli Interni. Inoltre, l'Ente si è dotato di un **Piano di Auditing 2015/2017** sui controlli interni, approvato in data 23/04/2015 dalla Giunta Municipale con Delibera n. 164, in base al quale vengono stabilite le modalità di comunicazione e concertazione tra le diverse forme di controllo, nonché le tecniche di acquisizione delle informazioni e il reperimento dei dati. Il Coordinamento del sistema dei Controlli è affidata al Segretario Generale a cui collaborano il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di Valutazione.

### 1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione previsto già all'art. n.83 del regolamento di contabilità, approvato con Delibera CC n. 67 del 13/06/2003, è stato meglio disciplinato all'art. 3 del succitato regolamento sui controlli interni ove vengono individuati come referenti del Segretario Generale i Dirigenti.

Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio e le seguenti fonti di informazioni:

- ✓ la contabilità finanziaria;
- ✓ Il Bilancio di previsione;
- ✓ il Piano delle Performance e il Piano Esecutivo di Gestione 2015.

Nella presente relazione, ci si è soffermati ad analizzare i seguenti servizi:

1. **Servizi connessi agli organi istituzionali;**
2. **Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;**
3. **Polizia Locale e amministrativa;**
4. **Protezione civile;**
5. **Servizio pubblica istruzione;**
6. **Illuminazione pubblica;**
7. **Servizio anagrafe, stato civile, elettorale;**
8. **Servizio idrico;**
9. **Mense scolastiche;**
10. **Musei, pinacoteche, teatro...ecc;**
11. **Servizio smaltimento rifiuti;**
12. **Servizio rette di ricovero;**
13. **servizi necroscopici e cimiteriali;**
14. **Servizio noleggio fotocopiatrici.**

L'obiettivo della suddetta analisi, è quello di conoscere la quantità e qualità dei servizi effettuati, inoltre, viene valutato anche il rapporto tra costi/ricavi di alcuni servizi.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG che viene regolarmente approvato con delibera di GM n. 517 del 04/12/2015.

L'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del PEG che annualmente, per motivi non dipendenti dal Comune, vengono approvati quasi a fine esercizio non consentono di attuare un sistema di reporting durante l'anno.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite da dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG che dovrebbe avvenire, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con cadenza quadrimestrale o semestrale in relazione ai report che devono essere presentati al Nucleo di Valutazione, per il notevole ritardo con il quale viene approvato non consente di svolgere tale attività.



### **1.2.2 Il Controllo Strategico**

Il controllo strategico esamina l'andamento della gestione dell'Ente. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco e nella relazione Previsionale o Programmatica, gli aspetti economici – finanziari, l'efficienza nell'impegno delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli, al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici ed il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità. Detto controllo diverrà obbligatorio dal 2015.

### **1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile**

Ogni dirigente, avvalendosi del responsabile di servizio, esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale o al Consiglio Comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi dirigenti.

Il Servizio Ragioneria esercita il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai dirigenti che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio e consiste nell'apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, sulle determinazioni dei soggetti abilitati (nel rispetto dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000).

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, esprime, inoltre, parere su tutte le proposte di deliberazione avente impegni di spesa superiore a €5.000,00.

Il controllo di regolarità amministrativa su tutti gli atti adottati dai Dirigenti è assicurato dal Segretario Generale come previsto dal Regolamento sui controlli interni all'art. 8 comma 4.

### **1.2.4 La Valutazione dei dirigenti**

La valutazione dei Dirigenti è posta in essere attraverso un apposito Nucleo di Valutazione costituito da n. 5 membri esperti in materia ed è disciplinata dal Regolamento per la Gestione, Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con delibera di Giunta Municipale n. 214 del 13/03/2012.

Il nuovo Nucleo di Valutazione è stato Istituito con provvedimento Sindacale n. 6 del 25/01/2016, al fine di valutare le prestazioni del personale, come previsto dal D.Lgs. 286/1999. La valutazione per l'anno 2015 non è stata ancora completata.

Si riportano di seguito gli elementi di valutazione secondo quanto disposto dal Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della Performance:

Il sistema di valutazione si pone come obiettivo quello di rendere il sistema stesso quanto più oggettivo possibile e contrastare quanto più possibile le idee preconcepite del valutatore, riducendo quantitativamente i criteri di valutazione e ponendo maggiore enfasi alla valutazione delle capacità dei dirigenti di raggiungere gli obiettivi programmati.

In tal senso, il sistema proposto, prevede, l'utilizzo di otto criteri di valutazione a ciascuno dei quali è dato un peso diverso nell'ambito della valutazione complessiva:

<b>FATTORE DI VALUTAZIONE</b>	<b>PESO %</b>
Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati	60%
Capacità dimostrata di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle esigenze del servizio e contemperando i diversi impegni.	5%
Capacità dimostrata nel motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività attraverso una equilibrata individuazione dei carichi di lavoro nonché mediante la gestione degli istituti previsti.	5%
Capacità di rispettare e fare rispettare le regole e i vincoli dell'organizzazione senza indurre formalismi e burocratismi e promuovendo la qualità dei servizi anche attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche.	5%
Capacità dimostrata nell'assolvere attività di controllo connessa alla funzione assegnata con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione.	5%
Qualità dell'apporto personale specifico	5%
Contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e all'andamento del contesto di intervento, anche in relazione alla gestione di crisi, emergenze, cambiamenti di modalità operative.	5%
Performance organizzativa	10%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Il sistema di calcolo su indicato prevede l'applicazione di un peso percentuale, a ciascuno dei fattori di valutazione previsti. Per cui, il punteggio complessivo attribuito al singolo Dirigente sarà dato dalla somma dei punteggi medi di ciascun fattore moltiplicato per il peso relativo.

### **1.2.5 La Valutazione del Segretario Generale**

La valutazione del Segretario Generale è effettuata dal Sindaco, sulla base della verifica dell'attività del Segretario, così come prevede il CCNL ed il Regolamento della Performance approvato con delibera di G.M. n. 214 del 13/06/2012. Per l'anno 2015 la valutazione non è stata ancora effettuata. La verifica attiene per il 30% alle funzioni ed ai compiti che la legge rimette al Segretario Comunale, con particolare riferimento al positivo contributo fornito alla collaborazione attiva nel perseguimento degli obiettivi propri dell'amministrazione, per il 60% in base agli obiettivi individuali e per il 10% alla performance organizzativa. Il parametro numerico complessivo è pari al 100%.

### **1.3 IL SISTEMA CONTABILE**

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D.Lgs n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. n. 194/94.

Il bilancio di previsione 2015/2017 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 16/11/2015.

L'approvazione del bilancio di previsione annuale e degli altri strumenti previsionali quali il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica costituisce un momento fondamentale dell'attività annuale del comune.

Con questo atto il Consiglio Comunale decide gli indirizzi politico amministrativi, in particolare l'Amministrazione decide come procurarsi le risorse finanziarie e come impiegarle per il governo della città

Il Bilancio di Previsione 2015 del Comune di Castelvetro si compone anche dei seguenti documenti:

- del Bilancio Pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei Lavori pubblici;
- del parere dei revisori dei conti.

### 1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica

La Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- la leggibilità per programmi: in particolare i programmi della RPP 2015 del Comune di Castelvetro sono i seguenti:
  - Programma 1 – Amministrazione, Gestione e Controllo: il programma comprende tutte le attività e le iniziative di supporto interne all'ente che consentono il funzionamento della struttura organizzativa del Comune;
  - Programma 2 - Giustizia: nel programma rientrano le attività per la gestione dell'ufficio del Giudice di Pace.
  - Programma 3 – Polizia Locale: nel programma rientrano tutte le attività riguardanti la sicurezza stradale e la tutela ambientale.
  - Programma 4 – Istruzione Pubblica: il programma riunisce tutti gli interventi strategici dell'amministrazione comunale in favore dei cittadini e della comunità nell'ambito delle aree educative.
  - Programma 5 – Cultura e beni culturali: nel programma rientrano tutte le attività a sostegno della cultura.
  - Programma 6 – Sport e ricreazione: nel programma rientrano tutte le attività a sostegno delle associazioni sportive presenti nel territorio.
  - Programma 7 – Turismo: nel programma rientrano tutte le attività riguardanti la valorizzazione del territorio.
  - Programma 8 – Viabilità e trasporti: nel programma rientrano tutte le attività rientranti nello specifico campo di azione.
  - Programma 9 – Territorio e ambiente: nel programma rientrano tutte le attività rientranti nello specifico campo di azione improntate alla gestione del territorio, dell'ambiente, all'igiene della città, al ciclo delle acque, al verde pubblico.
  - Programma 10 – Settore sociale: nel programma rientrano tutte le attività per garantire interventi e prestazioni necessarie al sostegno dei cittadini, inoltre, assicura e sostiene il diritto all'assistenza a tutte le persone residenti nel territorio cittadino.
  - Programma 11 – Sviluppo economico: il programma comprende le attività e le iniziative rivolte a favorire lo sviluppo economico e della rete commerciale della città, gli insediamenti produttivi (zone PIP) a carattere artigianale e industriale.
  - Programma 12 – Servizi produttivi: nel programma rientrano le attività riguardanti l'insediamento della farmacia a Triscina.

### 1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano delle Performance

Il PEG ed il Piano della Performance sono stati adottati con delibera di Giunta Municipale n. 517 del 02/12/2015, nella quale è indicata la classificazione degli obiettivi a cui è attribuito un peso ed una scadenza. Nel Piano delle performance sono stabiliti gli indicatori di efficacia e di risultato.

L'obiettivo viene descritto in modo analitico con la precisazione dettagliata dei risultati che si intendono raggiungere e, in alcune occasioni, anche dei mezzi necessari al raggiungimento; ogni obiettivo è articolato in fasi e tempi di attuazione e per quelli inseriti nel piano delle performance in indicatori di risultato che possono essere semplici o composti (di efficacia e/o di

efficienza). E' prevista, inoltre, per ogni servizio una tabella di indicatori di attività che mirano all'evidenziazione dell'attività svolta da servizio con riguardo all'andamento dell'ultimo triennio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella *Relazione Previsionale e Programmatica* in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti.

### **1.3.3 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2015.**

Con delibera di Giunta Municipale n. 213 del 11/05/2016, sono stati riaccertati i residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, con la quale, le amministrazioni pubbliche, conformano la propria gestione ai principi contabili generali.

Al fine di dare attuazione ai principi contabili generali gli enti provvedono annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi, diretta a verificare:

- La fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- Il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- La corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento a crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Prospetto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi:

<b>Residui attivi e passivi</b>	
Residui attivi cancellati con riaccertamento ordinario	€0,00
Residui passivi cancellati con riaccertamento ordinario	€532.316,82
Residui attivi reimputati nell'esercizio 2016	€124.160,30
Residui passivi reimputati nell'esercizio 2016	€278.904,16
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione residui	€31.823.143,06
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione competenza	€19.498.438,81
Residui passivi conservati provenienti dalla gestione residui	€12.204.676,33
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione competenza	€18.817.765,52
Maggiori residui attivi riaccertati	€0,00

#### 1.3.4 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione 2015 è stato predisposto con delibera di Giunta Municipale n. 214 del 11/05/2016 e approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 25 del 08/06/2016.

L'approvazione del Rendiconto comprensivo del conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio e di altri allegati, rappresenta il momento in cui l'Ente rileva e dimostra i risultati della gestione relativa all'anno trascorso. Con questo atto la G.M. dimostra i risultati finali della gestione contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni negli aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Il rendiconto della gestione 2015 si compone nel dettaglio dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- allegati al conto del bilancio;
- prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio;
- servizi a domanda e servizi vari;
- relazione al rendiconto;
- esposizione analitica parametri min. ed indicatori gestionali;
- relazione del collegio dei revisori al rendiconto;
- Bilanci Società Partecipate (SRR, GAC e ATO quest'ultima in liquidazione).

## 2. L'ANALISI DELLA GESTIONE

### 2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2015 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

<b>Risultanze Contabili</b>	<b>Importo</b>
Finanziario (Avanzo)	<b>€20.229.337,71</b>
Economico (Utile d'esercizio)	<b>€4.481.197,30</b>
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	<b>€4.481.197,30</b>

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificata, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

**2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria**

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00		0,00
Riscossioni	€11.382.224,92	€49.825.259,44	€61.207.484,36
Pagamenti	€14.974.182,80	€46.233.301,56	€61.207.484,36
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€-3.591.957,88</b>	<b>€3.591.957,88</b>	<b>0,00</b>
Residui attivi	€31.823.143,06	€19.498.438,81	€51.321.581,87
Residui passivi	€12.204.478,64	€18.817.765,52	€31.022.244,16
<b>AVANZO (+)</b>		<b>€680.673,29</b>	<b>€ 20.299.337,71</b>

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

**2.1.2 Il Risultato della gestione economica**

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	€7.203.133,31
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
c) Proventi ed oneri finanziari	- €912.930,56
d) Proventi ed oneri straordinari	- €1.809.716,45
e) Risultato economico d'esercizio	<b>€4.481.197,30</b>

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).



### 2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente per l'anno 2014:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>	<b>Consistenza Iniziale</b>	<b>Consistenza Finale</b>
a) Attività	€133.144.783,90	€140.299.593,49
b) Passività	€41.984.294,71	€44.657.907,00
<b>c) Patrimonio netto</b>	<b>€91.160.489,19</b>	<b>€95.641.686,49</b>

Per un'analisi più dettagliata si rinvia alla consultazione del prospetto di conciliazione, del conto economico e del conto del patrimonio, allegati alla Delibera di Consiglio comunale n. 36 del 30/06/2015.

### 2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "*Quadro riassuntivo della gestione finanziaria*" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto Consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>Importi</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	€49.825.259,44
Pagamenti	€46.233.301,56
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA (A)</b>	<b>€3.591.957,88</b>
Residui attivi	€19.498.438,81
Residui passivi	€18.817.765,52
Differenza (B)	€680.673,29
<b>TOTALE (A) + (B)</b>	<b>€4.272.631,17</b>

Prendendo in considerazione questo dato vediamo un altro tipo di risultato del bilancio di competenza di parte corrente:

	accertamenti correnti (I, II e III)	€ 31.313.041,83
+	mezzi straordinari destinati alla parte corrente (avanzo) di cui 1°	€480.858,18
+	F.P.V.	€38.691,74
+	mezzi straordinari destinati alla parte corrente (legge 10)	€95.884,61
-	mezzi correnti destinati alla parte straordinaria (di cui sanzioni al codice della strada )	€6.197,80
	<b>Totale risorse utilizzate per il bilancio corrente</b>	<b>€31.922.278,56</b>
-	impegni su spese di parte corrente (I e III)	€27.533.803,74
	<b>avanzo di competenza parte corrente</b>	<b>€4.388.474,82</b>

Vediamo ora il risultato del bilancio di **competenza di parte straordinaria**

accertamenti Titolo IV	€1.634.444,13
accertamenti Titolo V	€27.948.730,78
FPV	€85.468,56
<b>Somma</b>	<b>€29.668.643,47</b>
- legge 10 applicata alla spesa corrente	€95.884,52
avanzo applicato alla spesa di investimento	0,00
mezzi correnti destinati alla spesa d'investimento (per entrate da sanzioni al codice della strada)	€6.197,80
Totale mezzi destinati al finanziamento della spesa in conto capitale	€1.630.225,68
impegni Titolo II uscita	€1.473.159,09
<b>Risultato di competenza parte straordinaria</b>	<b>€157.066,59</b>

Il **risultato complessivo di competenza** risulta, pertanto, determinato come segue:

avanzo di competenza parte corrente	€4.388.475,02
avanzo di competenza parte straordinaria	€157.066,59
<b>Avanzo di competenza (totale)</b>	<b>€4.545.541,61</b>

I **servizi per conto terzi** si chiudono in equilibrio:

Entrate (accertamenti)	€8.427.481,51
Uscite (impegni)	€8.427.481,51

### 2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, è stata effettuata un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>Importi</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni	€11.382.224,92
Pagamenti	€14.974.182,80
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€-3.591.957,88</b>
Residui attivi	€31.823.143,06
Residui passivi	€12.204.478,64
<b>TOTALE</b>	<b>€16.026.706,54</b>

Si ritiene più significativo il calcolo seguente relativo al **risultato della gestione residui**.

Accertamenti residui attivi	€43.205.367,98
Impegni residui passivi	€27.178.067,08
<b>Differenza</b>	<b>€16.027.300,90</b>
Fondo iniziale di cassa	0,00
Avanzo 2014 applicato al bilancio 2015	€480.858,18
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>€15.543.442,72</b>

L'avanzo complessivo viene così determinato:

- Gestione di competenza € 4.272.631,17
- Gestione residui € 16.026.706,54
- Avanzo di amm.ne € 20.299.337,71**

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

<b>INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	74,00%	76,00 %	84,00%	46,00%

<b>INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	58,00%	54,00%	61,00%	34,00%

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

L'incidenza dei residui sia attivi che passivi rispetto all'esercizio precedente è migliorata.

### 2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA</b>	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00		0,00
Riscossioni	€11.382.224,92	€49.825.259,44	€61.207.484,36
Pagamenti	€14.974.182,80	€46.233.301,56	€61.207.484,36
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>€-3.591.597,88</b>	<b>€+3.591.597,88</b>	<b>0,00</b>

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Velocità di riscossione =	Riscossioni di competenza (Titolo I + III) Accertamenti di competenza (Titolo I + III)	50,00%	41,00%	47,00%	42,52%

<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Velocità di gestione spesa corrente =	Pagamenti di competenza (Tit. I) Impegni di competenza (Tit. I)	86,00%	78,00%	73,00%	65,30%

La “velocità di riscossione” misura la capacità dell’ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi, nell’anno 2015 è aumentata rispetto all’anno precedente.

La “velocità di gestione della spesa corrente” permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell’anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l’ordinazione ed il pagamento, nell’anno 2015 è diminuita rispetto agli esercizi precedenti.

Si evidenzia equilibrio di cassa relativamente al titolo IV delle entrate e titolo II della spesa:

<b>Entrate cassa titolo IV</b>	€882.658,24
<b>Pagamenti cassa titolo II</b>	€538.787,28

### 2.2.3 L’Analisi dell’avanzo applicato all’esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l’utilizzo effettuato nel corso dell’anno dell’avanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l’avanzo determinato con il rendiconto dell’anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l’ente deve provvedere al suo recupero attraverso l’applicazione al bilancio corrente.

<b>AVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>	
Avanzo applicato a Spese correnti	€480.858,18
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>€480.858,18</b>

L'utilizzo dell'avanzo dal 2012 al 2015 è riassunto nella seguente tabella:

<b>AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012</b>	<b>AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013</b>	<b>AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014</b>	<b>AVANZO 2014 APPLICATO NEL 2015</b>
<b>€903.278,56</b>	<b>€351.850,64</b>	<b>€2.029.039,54</b>	<b>€480.858,18</b>

### 2.3 L'ANALISI DELL'ENTRATA

La gestione dell'entrata per l'anno 2015, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE</b>	<b>ACCERT. 2015</b>	<b>RISCOSS. 2015</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	€17.624.362,09	€7.903.721,25
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	€10.938.658,33	€4.546.482,39
Entrate extratributarie (Titolo III)	€2.750.021,41	€555.838,51
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	€1.634.444,13	€882.658,24
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate derivanti da anticipazioni di cassa (Titolo V)	€27.948.730,78	€27.948.730,78
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	€8.427.481,51	€7.987.828,27
<b>TOTALI</b>	<b>€69.323.698,25</b>	<b>€49.825.259,44</b>

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2012	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	60,34%	58,54%	66,42%	66,00%
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	49,46%	51,20%	59,13%	61,00%

Si registra un considerevole aumento dell'autonomia finanziaria e impositiva frutto della normativa sul federalismo fiscale e della diversa collocazione in bilancio dei trasferimenti.

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2012	2013	2014	2015
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	807,86	975,92	901,14	893,63
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	448,32	539,22	574,74	575,53
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	122,45	184,27	95,37	95,04
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	231,34	222,08	225,61	227,64

(Popolazione al 31/12/2015= 31.963)

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione. La pressione finanziaria è diminuita rispetto agli anni precedenti, invece, quella tributaria è rimasta pressoché invariata.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino. I trasferimenti statali e quelli regionali sono in linea con l'anno precedente.

### **2.3.1 Le Entrate tributarie**

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:



**A) L'Addizionale su consumo di energia elettrica**

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL o dagli altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Addizionale Energia elettrica (Risorsa 40)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€437.804,69	€492.610,63	€453.716,26	€500.000,00
Riscossioni	€115.409,69	€492.610,63	€362.695,34	€362.280,19

**B) Tassa occupazione spazi e aree pubbliche**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>TOSAP (risorsa 60)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€80.056,00	€119.021,61	€150.669,00	€168.407,54
Riscossioni	€71.026,35	€119.021,61	€150.669,00	€118.407,54

**C) Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Pubblicità e pubbliche affissioni (risorsa 30+110)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€125.000,00	€120.000,00	€105.354,00	€125.000,00
Riscossioni	€30.528,00	€379,83	€354,00	€4.213,90

**D) TARI**

Dal 2002 si è passati da TARSU a TIA (Tariffa Igiene Ambientale), e dal 2014 si è passati da TIA a TARI.. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>TARI (ex TARSU-TIA) (risorsa 70)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€4.096.000,00	€5.200.000,00	€5.200.000,00	€5.200.000,00
Riscossioni	€1.477.763,25	€1.741.426,26	€1.775.478,90	€1.340.092,16

**E) Proventi dalle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche**

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono sostanzialmente in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Proventi dalle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche (risorsa 1050)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€1.334.778,23	€915.229,61	€786.167,83	€534.103,85
Riscossioni	€1.321.894,41	€901.625,50	€579.704,42	€420.199,30

**F) Imposta Comunale di Soggiorno**

Istituita con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 dell'11/06/2014.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Imposta Comunale di Soggiorno (risorsa 50 cap.70.3)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti			€150.000,00	€258.011,00
Riscossioni			€43.670,00	€107.367,00

**2.3.2 Le Entrate da trasferimenti correnti****a) Trasferimenti dallo Stato**

<b>Trasferimenti dallo Stato (Cat. 1 tit. 2)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€3.916.207,78	€5.888.480,55	€3.052.531,59	€3.037.785,04
Riscossioni	€3.660.718,47	€5.676.525,00	€3.052.531,59	€2.301.281,86

**b) Trasferimenti dalla Regione**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

<b>Entrate da Trasferimenti dalla Regione (risorsa da 150 a 230)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€7.398.871,95	€7.096.811,64	€7.220.961,54	€7.276.209,04
Riscossioni	€3.972.820,42	€4.243.635,83	€2.598.563,37	€1.852.871,28

***c) Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico***

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

<b>Entrate da Trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico (risorsa 440)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€183.996,00	€144.249,00	€173.572,62	€624.664,25
Riscossioni	€0,00	€24.249,00	€173.572,62	€392.329,25

**2.3.3 Le Entrate extratributarie**

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

***a) Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)***

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Sanzioni amministrative (risorsa 510)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€605.932,15	€163.306,05	€195.912,94	€223.518,91
Riscossioni	€172.839,09	€121.972,68	€107.403,38	€43.518,91

***b) Interessi su anticipazioni e crediti***

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Interessi su anticipazioni e crediti (risorsa 900 e 910)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€45.237,24	€14.813,76	€4.094,33	€3.711,20
Riscossioni	€45.237,24	€13.397,62	€4.094,33	€3.711,20

### ***c) Proventi dei servizi pubblici***

La voce contenuta nella categoria 1 riporta i proventi dei servizi pubblici quali: Segreteria Generale, Personale e organizzazione, proventi dell'Ufficio Tecnico, proventi dell'Anagrafe, stato civile elettorale e altri servizi generali. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Proventi dei servizi pubblici (risorse 450+460+470+480)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti	€301.923,08	€224.710,62	€198.024,25	€222.791,29
Riscossioni	€265.696,11	€164.263,35	€140.863,89	€200.657,30

### **2.2.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale**

I trasferimenti dallo Stato di cui al Titolo IV si evincono dalla seguente tabella:

<b>Entrate da trasferimenti di CAPITALE Titolo IV</b>	<b>Importo 2015</b>
Trasferimenti di capitale dallo Stato	€264.077,10
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (compr. prov. L 10)	€1.326.407,21
<b>Totale</b>	<b>€1.590.484,31</b>

### **2.2.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti**

Con riferimento al titolo V, infine, si segnala che non sono stati contratti nuovi mutui nell'anno 2015.

In merito all'utilizzo di strumenti di finanza derivata si segnala che:

- Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.
- Non sono stati stipulati contratti di swap.
- Non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione o cessione del credito.
- Accesso mutuo di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 31 e 32 del D.L. n. 66/2014.

Con riferimento al titolo V si segnalano anticipazioni di tesoreria come di seguito indicate:

<b>Entrate per accensioni di mutui e prestiti e anticipazione di cassa</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Mutui Passivi per la realizzazione di OO.PP.	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Anticipazione di Tesoreria	€14.128.578,73	€21.850.225,39	€23.432.996,51	€24.276.627,68
Mutuo di liquidità con la CC.DD.PP art. 31 e 32 DL n. 66/2014			€5.512.367,00	€3.672.103,10

## 2.4 L'ANALISI DELLA SPESA

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico del quadriennio per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2015: LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
Spese correnti (Titolo I)	€25.504.619,51	€29.638.001,62	€28.806.368,02	€27.201.695,70
Spese in conto capitale (Titolo II)	€7.700.616,32	€1.180.426,35	€1.837.195,76	€1.473.159,09
Spese per rimborso di prestiti e anticipazioni di Tesoreria (Titolo III)	€14.411.426,68	€19.556.296,50	€29.261.604,45	€27.948.730,78
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	€4.100.592,33	€4.103.866,28	€2.730.328,66	€8.427.481,51
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€51.717.254,84</b>	<b>€54.478.590,75</b>	<b>€62.635.496,89</b>	<b>€65.051.067,08</b>

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend quadriennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2015: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
Funz.1 – Amministrazione, gestione e controllo	€11.121.295,76	€12.464.433,16	€11.436.292,17	€10.287.213,47
Funz. 2 - Giustizia	€93.662,92	€102.000,00	€92.000,00	€17.000,00
Funz. 3 - Polizia locale	€1.411.497,11	€1.374.985,10	€1.396.168,79	€1.159.659,09
Funz. 4 - Istruzione pubblica	€913.839,45	€744.505,50	€734.314,67	€726.034,65
Funz. 5 - Cultura e beni	€318.052,56	€255.616,95	€334.663,66	€318.179,59
Funz. 6 - Sport e ricreazione	€111.992,67	€138.291,24	€84.034,50	€73.341,24
Funz. 7 - Turismo	€283.163,19	€274.973,67	€379.001,08	€563.657,91
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	€2.335.103,45	€2.482.476,28	€2.823.918,77	€2.704.564,61
Funz. 9 - Territorio e ambiente	€5.378.651,69	€8.597.872,15	€7.416.950,67	€7.197.096,12
Funz. 10 - Settore sociale	€3.239.105,19	€2.972.297,09	€3.895.379,99	€4.029.959,20
Funz. 11 - Sviluppo economico	€293.555,52	€225.850,48	€208.943,72	€120.289,82
Funz. 12 - Servizi produttivi	€4.700,00	€4.700,00	€4.700,00	€4.700,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>€25.504.619,51</b>	<b>€29.638.001,62</b>	<b>€28.806.368,02</b>	<b>€27.201.695,70</b>

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del quadriennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2015: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
Personale	€10.317.438,68	€9.836.029,02	€9.753.052,27	€9.129.009,66
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€206.240,73	€192.988,72	€181.737,54	€87.119,45
Prestazioni di servizi	€9.284.280,35	€13.628.122,93	€13.057.506,58	€12.878.027,21
Utilizzo di beni di terzi	€248.415,31	€204.895,28	€238.590,32	€193.329,01
Trasferimenti	€2.544.382,44	€2.180.028,03	€2.102.148,39	€1.718.547,19
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	€802.663,63	€799.627,31	€839.086,24	€915.930,76
Imposte e tasse	€712.908,17	€679.592,83	€660.659,16	€634.268,65
Oneri straordinari della gestione corrente	€1.388.290,20	€2.116.717,50	€1.973.587,52	€1.645.463,77
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>€25.504.619,51</b>	<b>€29.638.001,62</b>	<b>€28.806.368,02</b>	<b>€27.201.695,70</b>

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2015: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
Funz. 1 - Amministrazione, gestione e controllo	€5.934.919,73	€77.767,25	€62.216,48	€632.468,68
Funz. 2 - Giustizia	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Funz. 3 - Polizia locale	€31.458,96	€45.510,03	€14.001,94	€6.197,60
Funz. 4 - Istruzione pubblica	€100.000,00	€78.399,08	€102.182,33	€0,00
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	€1.000,00	€0,00	€0,00	€0,00
Funz. 6 - Sport e ricreazione	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Funz. 7 - Turismo	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Funz. 9 - Territorio ed ambiente	€1.287.237,63	€973.525,75	€1.649.552,37	€831.071,43
Funz. 10 - Settore sociale	€346.000,00	€5.224,24	€9.242,64	€3.421,38
Funz. 11 - Sviluppo economico	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Funz. 12 - Servizi produttivi	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>€7.700.616,32</b>	<b>€1.180.426,35</b>	<b>€1.837.195,76</b>	<b>€1.473.159,09</b>

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel quadriennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2015: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
Acquisizione di beni immobili	€7.494.629,69	€1.080.800,92	€1.590.277,96	€1.434.899,20
Espropri e servitù onerose	€33.821,36	€0,00	€100.000,00	€0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	€75.271,96	€59.401,19	€43.675,16	€21.009,50
Incarichi professionali esterni	€66.599,80	€0,00	€0,00	€0,00
Trasferimenti di capitale	€4.864,66	€40.224,24	€94.242,64	€17.250,39
Partecipazioni azionarie	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Conferimenti di capitale	€25.428,85	€0,00	€9.000,00	€0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>€7.700.616,32</b>	<b>€1.180.426,35</b>	<b>€1.837.195,76</b>	<b>€1.473.159,09</b>

#### *2.4.1 L'Analisi della spesa per indici*

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

##### ➤ *Rigidità della spesa corrente*

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

<b>INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Rigidità della spesa corrente =	$\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	43,60%	35,89%	36,77%	37,00%



➤ **Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti**

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Incidenza I.P. sulle spese correnti =	<u>Interessi passivi</u> Titolo I spesa	3,15%	2,70%	2,91%	4,00%

➤ **Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti**

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

<b>INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Incidenza del personale sulle spese correnti =	<u>Personale</u> Titolo I spesa	40,45%	33,19%	33,86 %	34,00%

➤ **Spesa media del personale**

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

<b>INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spesa media per il personale =	<u>Spesa del personale</u> N° dipendenti	27.960,54	27.022,06	26.794,10	25.079,70

➤ **Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato**

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

<b>INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Copertura spese correnti con trasferimenti =	<u>Titolo II entrata</u> Titolo I spesa	45,00%	47,00%	36,00%	39,00%

➤ *Spesa corrente pro capite*

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

<b>INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	797,47	927,46	900,00	857,98

➤ *Spesa in conto capitale pro capite*

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

<b>INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Spesa in c/capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	240,78	36,94	57,40	46,09

#### 2.4.2 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti. L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
2,77%	2,38%	2,42%	2,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito	€14.334.000,00	€14.051.000,00	€13.750.000,00	€13.434.000,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	€283.000,00	€301.000,00	€316.000,00	€332.000,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>€14.051.000,00</b>	<b>€13.750.000,00</b>	<b>€ 13.434.000,00</b>	<b>€13.102.000,00</b>

Nel 2015 è stato contratto con la Cassa DD.PP un mutui di liquidità ai sensi dell'art. 31 e 32 del D.L. n. 66/2014. La tabella seguente riporta il trend del quadriennio:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2015: LE ENTRATE</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>
Anticipazioni di cassa (Cat.1)	€14.128.578,73	€21.850.225,39	€28.945.363,51	€27.616.622,74
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TIT. V</b>	<b>€14.128.578,73</b>	<b>€21.850.225,39</b>	<b>€28.945.363,51</b>	<b>€27.616.622,74</b>

#### 2.4.3 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2015

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2015.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>TOTALE</b>
Entrate tributarie (Titolo I) 2013		€17.231.164,50
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2013		€13.955.304,99
Entrate extratributarie (Titolo III) 2013		€2.469.945,90
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI- 2013</b>		<b>€33.656.415,39</b>
10,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2013		€3.365.641,52
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2015		€915.930,76
Quota interessi disponibile		€2.449.710,76

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Spese Titolo I Intervento 6}) + (\text{Spese Titolo III})}{\text{Entrate Correnti ( Titoli I + II + III )}}$	4,00%
--	-------

**3 L'ANALISI DEI COSTI E DEI PROVENTI PER SERVIZI**

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'Ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

<b>1) Servizi connessi agli organi istituzionali</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto	€932.661,76	€975.614,14	€940.102,76	€704.587,46
C) Numero delibere di Consiglio Comunale	86	84	101	110
D) Numero delibere di Giunta Municipale	471	519	547	595
E) Numero sedute del Consiglio Comunale	40	37	48	47
F) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B / F	<b>29,16</b>	<b>30,53</b>	<b>29,37</b>	<b>22,04</b>

<b>2) Servizi connessi all'ufficio Edilizia Privata (1.1.6)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto (Servizio 6)	€153.099,49	€163.344,69	€172.357,33	€64.857,17
C) Numero domande evase	434	278	348	68
D) Numero domande presentate	800	291	499	74
E) Nr sanzioni e ordinanze opere difformi	30	85	19	22
F) Nr di Licenze di abitabilità/agibilità rilasciate	92	124	34	58
G) Nr SCIA e Nr DIA ricevute	179	232	50	121
H) Numero di concessioni edilizie rilasciate	222	303	154	113
I) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B/I	<b>4,78</b>	<b>5,11</b>	<b>5,38</b>	<b>2,03</b>

<b>3) Polizia locale e amministrativa (1.03)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto (tot. Funzione 03)	€1.411.497,11	€1.374.985,10	€1.396.168,79	€1.170.599,99
C) Numero addetti	77	77	70	69
D) Numero automezzi	10	10	10	10
E) Numero incidenti rilevati	152	190	175	139
F) Numero sanzioni amministrative erogate	4998	4.362	4.262	3.843
G) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B / G	<b>44,13</b>	<b>43,03</b>	<b>43,62</b>	<b>36,63</b>

<b>4) Protezione civile, pronto intervento, ecc.</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto	€124.580,93	€92.072,20	€55.784,26	€68.308,64
C) Numero addetti	3	3	3	3
D) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B / D	<b>3,90</b>	<b>2,88</b>	<b>1,74</b>	<b>2,14</b>

<b>5) Servizio pubblica istruzione (1.04)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto (tot. Funzione 4)	€913.839,45	€744.505,50	€ 734.314,67	€728.421,03
C) Numero bambini iscritti asili nido	80	80	85	33
D) Numero bambini iscritti scuole materne	911	863	870	818
E) N. alunni portatori di handicap assistiti	14	17	20	22
Efficienza = B / C+D+ E	<b>909,29</b>	<b>775,53</b>	<b>753,14</b>	<b>834,38</b>

<b>6) Servizio di illuminazione pubblica (1.08.02)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo tot.diretto (Tot. Servizio 2)	€1.488.669,32	€1.625.964,08	€2.019.947,66	€2.010.696,91
C) Strade illuminate in Km	90	90	90	92
D) Tot. estensione strade comunali Km	220	220	220	220
E) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficacia = C / D	<b>0,41</b>	<b>0,41</b>	<b>0,41</b>	<b>0,42</b>
Efficienza = B / E	<b>46,55</b>	<b>50,88</b>	<b>63,11</b>	<b>62,91</b>

<b>7) Servizi di anagrafe - stato civile – elettorale (1.01.07)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto	€487.672,17	€457.098,26	€364.430,10	€286.677,08
C) Numero carte identità rilasciate	7.300	7.760	4.252	3.773
D) Numero variazioni anagrafiche rilasciate	1.977	2.079	1.856	1.576
E) Nr eventi registrati registro stato civile	808	1002	938	1.065
F) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B / F	<b>15,25</b>	<b>14,30</b>	<b>11,39</b>	<b>8,97</b>

<b>8) Servizio Idrico (1.09.04)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) Costo totale diretto (totale servizio 4)	€1.358.691,28	€2.585.274,97	€1.762.017,70	€1.728.516,70
B) Provento totale (3.01.0680)	€1.595.494,80	€1.524.057,15	€1.400.000,00	€1.677.387,73
<b>Copertura del servizio in %</b>	<b>1,17%</b>	<b>0,59%</b>	<b>0,79%</b>	<b>0,98%</b>
C) Numero utenze	11.592	11.600	11.646	11.696
D) Numero nuovi contratti	80	102	88	202
E) Cessazione di forniture	72	56	38	12
F) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = A / F	<b>42,49</b>	<b>80,91</b>	<b>55,06</b>	<b>54,08</b>
Efficacia = B / F	<b>49,89</b>	<b>47,70</b>	<b>43,75</b>	<b>52,48</b>

<b>9) Mensa scolastica</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) Provento totale	€61.151,95	€38.035,58	€29.394,04	€37.317,10
B) Costo totale diretto	€201.820,00	€203.000,00	€202.990,00	€237.208,30
<b>Copertura del servizio in %</b>	<b>31,00%</b>	<b>19,00%</b>	<b>15,00%</b>	<b>16,00%</b>
C) Numero domande presentate	476	486	509	393
D) Numero pasti somministrati	56.530	64.184	66.937	52.025
E) Numero alunni iscritti alle attività integrative	2.390	2.300	2.315	994
Proventi = A / D	<b>1,09</b>	<b>0,60</b>	<b>0,44</b>	<b>0,72</b>
Efficienza = B / D	<b>3,58</b>	<b>3,17</b>	<b>3,04</b>	<b>4,56</b>

<b>10) Musei, pinacoteche, gallerie e mostre (3.01.0560 - 1.05.01)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) Provento totale	€3.245,00	€4.135,00	€4.333,50	€2.179,50
B) Costo totale diretto	€122.860,22	€184.455,66	€245.118,67	€238.315,02
<b>Copertura del servizio in percentuale</b>	<b>2,64%</b>	<b>0,17%</b>	<b>1,76%</b>	<b>0,91%</b>
C) Numero visitatori	2.200	2.800	4.000	4.350
D) Numero eventi culturali organizzati dall'ente	41	50	18	21
F) Numero strutture musei, gallerie, pinacoteche	5	6	5	5
G) Numero biblioteche e mediateche	2	2	1	1
Proventi = A / C	<b>1,47</b>	<b>1,48</b>	<b>1,08</b>	<b>0,51</b>
Efficienza = B / C	<b>55,85</b>	<b>65,88</b>	<b>61,28</b>	<b>54,79</b>

<b>11) Servizio smaltimento rifiuti (1.09.05)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A) Provento (Risorsa 70)	€4.096.000,00	€5.200.000,00	€5.200.000,00	€5.200.000,00
B) Costo totale diretto (tot. Serv. 5)	€4.073.613,68	€5.123.626,66	€5.098.572,47	€4.621.266,38
C) Tonnellate di rifiuti raccolti	16.731	16.800	50.000	16.435
D) % di raccolta differenziata rifiuti	8%	8%	7%	4,09%
E) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Proventi: A/E	<b>128,08</b>	<b>162,73</b>	<b>162,47</b>	<b>162,69</b>
Efficacia = B / E	<b>90,13</b>	<b>153,76</b>	<b>145,64</b>	<b>144,59</b>
Efficienza = B / C	<b>172,29</b>	<b>292,48</b>	<b>93,23</b>	<b>281,19</b>



<b>12) Servizio rette di ricovero</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto	€1.649.697,76	€1.491.110,75	€1.299.660,38	€691.328,68
C) Numero anziani assistiti	153	170	174	158
D) Numero disabili assistiti	30	35	40	22
E) Numero minori assistiti	119	120	120	118
F) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B / F	<b>51,59</b>	<b>46,67</b>	<b>40,61</b>	<b>21,63</b>

<b>13) Servizi necroscopici e cimiteriali (1.10.05)</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
B) Costo totale diretto	€164.444,33	€193.889,87	€180.377,16	€152.994,49
C) Numero cimiteri	1	1	1	1
D) Superfici cimitero in mq	74.500	74.500	74.500	74.500
E) Popolazione	31.982	31.956	32.007	31.963
Efficienza = B / E	<b>5,14</b>	<b>6,07</b>	<b>5,64</b>	<b>4,79</b>

**14) Servizio noleggio fotocopiatrici**

<b>NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI anno 2015</b>			
<b>Ufficio</b>	<b>Matricola</b>	<b>Modello</b>	<b>Costo mensile</b>
Staff Sindaco	N493316314	Taskalfa 3500i	€58,78
Ufficio Delibere	N493114315	Taskalfa 3500i	€58,78
Ufficio Ragioneria	N493114628	Taskalfa 3500i	€58,78
Archivio Storico	N493114333	Taskalfa 3500i	€58,78
Ufficio Personale	L7L4Z07548	Taskalfa 5501i	€43,67
Biblioteca	L7L4703755	Taskalfa 5501i	€43,67
Ufficio Presidenza CC	L7L4703994	Taskalfa 5501i	€43,67
Uffici Tecnici – 2° Servizio		Toshiba- Estudio 255	€40,00
Uffici Tecnici – Dirigente	L7U4917416	Taskalfa 3500i	€55,78
Uffici Tecnici – 2° Servizio		Taskalfa 3500i	€55,47
Uffici Tecnici – 7° Servizio	N493316597	Taskalfa 3500i	€58,78
Ufficio Elettorale	N493315850	Taskalfa 3500i	€58,78
Ufficio Legale	N493316917	Taskalfa 3500i	€58,78
Giudice di Pace	QZSK2321152	Taskalfa 300I	€34,07

Al fine di evidenziare ai dirigenti e funzionari la spesa sostenuta per lo stesso bene avente caratteristiche analoghe, per il noleggio delle su indicate fotocopiatrici distinte per settore e con indicato il costo di canone mensile sostenuto nell'anno 2015.

Si tratta di fotocopiatrici a noleggio per copie illimitate o comunque per un numero di copie solitamente superiori a quelli necessarie all'ufficio e in costo mensile per il noleggio include la manutenzione, i toner e tutto quanto necessario allo buona funzionalità, con la sola esclusione della carta.

#### 4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2010.

##### 4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2015

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015, giusto quanto stabilito dalla legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro -come da risultanze del Ministero del Tesoro - R.G.S):

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III</b>	€31.314
<b>a detrarre entrate da ISTAT per censimento pop.2014</b>	0
<b>totale entrate correnti nette</b>	€31.314
<b>riscossioni titolo IV</b>	€3.636
<b>a detrarre riscossione di crediti</b>	0
<b>a detrarre entrate c/capitale da U.E</b>	0
<b>totale entrate in conto capitale nette</b>	€3.636
<b>entrate finali nette</b>	€34.950
<b>impegni titolo I</b>	€27.424
<b>totale spese correnti nette</b>	€28.117
<b>pagamenti titolo II</b>	€4.377
<b>a detrarre spese in c/capitale (art 31 c.9bi l. 183/2011)</b>	0
<b>totale spese in c/capitale nette</b>	€4.377
<b>spese finali nette</b>	€32.494
<b>Saldo finanziario 2014 di competenza mista</b>	€2.456
<b>Obiettivo programmatico 2014</b>	€2.323

L'ente ha provveduto in data 04/03/2016 a trasmettere on line attraverso il sito internet del MEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risultanze del patto di stabilità per il 2015.

## 5 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati nell'allegato B) del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati al nostro ente.

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, tranne il parametro n. 2, 3, 4 e 9.

- **PARAMETRO 1** - Valore positivo del risultato contabile di gestione inferiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 14%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	€4.272.631,17	€31.313.041,83	€1.565.652,09	< 5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.

	RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 57%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	€11.401.052,91	€19.860.612,67	€8.341.457,32	< 42 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 3** - Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III.

	RESIDUI ATTIVI	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 123,97%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	€24.658.156,90	€19.860.612,67	€12.909.405,35	< 65 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 4** - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente

	RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 45%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	€12.204.496,94	€27.201.695,70	€10.880.678,28	< 40 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 5** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti.

	PROCEDIMENTI ESECUTIVI	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	0,00	€27.201.696,70	€136.008,48	< 0,5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale).

	SPESE DI PERSONALE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 21%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	€6.008.834,00	€28.192.865,83	€10.713.289,02	< 38 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 7** - Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel).

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 42%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	€13.101.559,00	€31.313.041,83	€46.969.562,75	< 150 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 8** - Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari).

	DEBITI FUORI BILANCIO	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 8					
2013	321.735,85	33.656.415,19	0,96 %	< 1 %	Equilibrio
2014	212.534,68	31.110.497,53	0,69%		Equilibrio
2015	129.423,74	31.313.041,83	0,41%		Equilibrio

- **PARAMETRO 9** - Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO 14,50%	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 9	€4.539.213,49	€31.313.041,83	€1.565.652,09	< 5 %	Non Equilibrio

- **PARAMETRO 10** - Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

	AVANZO DI AMM.ZIONE – ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 10	0,00	€7.201.695,70	€1.360.084,70	< 5 %	Equilibrio

## 6. LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 132 del 31/03/2015 il Comune ha preso atto della partecipazione diretta nelle seguenti società:

n.	Nome società	Tipologia	% di partecipazione
1	Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (SRR) S.p.a.	Servizi pubblici locali	21,19%
2	Gruppo di Azione Costiera (GAC) il Sole e l'Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata.	Servizio pubblico regolato da legge regionale	20,45%
3	ATO Belice ambiente	Servizi pubblici locali	19,85%

Si indicano di seguito il valore della quota detenuta e i risultati di bilancio al **31/12/2015** delle seguenti società:

Società Partecipate	Valore delle quote detenute	Risultati bilanci chiusi al 31/12/2014	Risultati bilanci chiusi al 31/12/2015
Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (SRR) S.p.a.	€25.428,00	€0,00	€0,00
Gruppo di Azione Costiera (GAC) il Sole e l'Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata.	€9.000,00	- €2.876,00	Bilancio non ancora approvato
ATO Belice Ambiente	€19.850,00	-€3.168.896,00	Dati non forniti

Di seguito, si indicano le attività affidate alle società partecipate:

**Società per la regolamentazione del servizio gestione rifiuti (SRR) S.p.a.** è una società consortile per azioni con la denominazione sociale "SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI - TRAPANI PROVINCIA SUD SOCIETA' CONSORTILE S.p.A. in sigla S.R.R. Il capitale sociale è fissato in Euro 120.000,00 (Centoventimila/00) ed è diviso in N. 10.000 azioni di euro 12 ciascuna. Il COMUNE di CASTELVETRANO detiene n. 2.119 Azioni del valore nominale di euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 25.428,00 (venticinquemila quattrocentoventotto/00); esercita le funzioni previste negli artt. articoli 200, 202 e 203 del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n.9 /10.

**Gruppo di Azione Costiera (GAC) il Sole e l'Azzurro – tra Selinunte, Sciacca e Vigata:** Il Gruppo di Azione Costiera “Il Sole e l'Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata”, nell'ambito dell'approccio F.E.P. attua progetti di sviluppo e gestione finanziamenti rivolti agli operatori della pesca. L'obiettivo che si intende perseguire è di attuare il Piano di Sviluppo Locale la cui finalità è quella di rafforzare la competitività delle zone di pesca, ristrutturare e orientare le attività economiche, promuovendo pescaturismo ed ittiturismo senza determinare un aumento dello sforzo di pesca. Il capitale sociale è di Euro quarantaquattromila (Euro 44.000,00) di cui il Comune di Castelvetro detiene una quota pari a nominali Euro novemila (Euro 9.000,00) dell'intero capitale sociale;

**ATO Belice Ambiente:** La ATO Belice Ambiente costituita in data 20/12/2012, è attualmente posta in liquidazione. Gestisce la raccolta dei rifiuti nel Comune di Castelvetro dal 2003. La società “Belice Ambiente Spa” gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti nei comuni di Petrosino, Mazara del Vallo, Castelvetro, Campobello di Mazara, Santa Ninfa, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Vita e Salemi. Sono 132mila gli utenti di tutto l'Ambito dove il servizio viene svolto con mezzi e uomini della società.

La gestione del ciclo dei rifiuti nel 2015 ha riscontrato diverse carenze di servizio, attese le gravi problematiche economiche finanziarie della Società Belice ambiente Spa, che ha presentato istanza di concordato nel 2016, in quanto non riesce a garantire la funzionalità del servizio e il reperimento delle provviste essenziali (carburanti, riparazione mezzi, pagamenti fornitori, pagamento personale, ecc), in questa logica è stato necessario intervenire in veste sostitutiva e/o a sussidio della Società mediante l'istituto delle Ordinanze Contingibili ed urgenti di cui agli art. 50 e 54 del TUEL. La Società pur con le difficoltà del caso, ha comunque svolto il servizio, anche parzialmente.



## 7. LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2015 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 480.858,18, confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda le attività di **investimento** avviate nel corso del 2015, sono state impegnate risorse per €1.473.159,09; mentre i pagamenti effettuati ammontano a €3.837.837,51 residui e €538.787,28 competenza per complessivi €4.376.624,79.

Le criticità che si riscontrano sono relative alle notevoli difficoltà di riscossione dei tributi locali che non hanno permesso di rientrare dall'anticipazione di tesoreria pari ad €24.276.627,68.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

Il presente Referto del Controllo di Gestione, viene trasmesso al Sindaco, al Commissario Straordinario, ai Dirigenti, ai responsabili dei servizi, affinché, questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili, ed apportare le relative correzioni, se necessarie. Inoltre, detto Referto, viene pubblicato sul sito istituzionale dell'ente in "Amministrazione trasparente", sezione "Controlli e rilievi dell'amministrazione".

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 198bis, del D.Lgs. n. 267/2000, viene trasmesso alla Corte dei Conti sezione di Controllo della Regione Siciliana.

Castelvetro Lì 22/06/2016

***Il Segretario Generale  
Dott. Livio Elia Maggio***

***Elaborazione dati  
Staff del Segretario Generale  
Dott.ssa Anna Marrone***

***Il Responsabile del IV Settore  
Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse  
Dott. Mariano D'Antoni***